



## Rassegna Stampa

Thursday 18 February 2021

## CONSIGLIERI REGIONALI

ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: RISOLUZIONE MAGGIORANZA, ACCORDO SU SUDDIVISIONE FONDO SVILUPPO RURALE = <i>Rassegna Agenzie</i>	3
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: ASSESSORE COLLA IN COMMISSIONE, DIBATTITO SU RETI ED ENERGIA GREEN (3) = <i>Rassegna Agenzie</i>	5
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE ERC-PD-EV-M5S A TUTELA LAVORATORI OGR = <i>Rassegna Agenzie</i>	6
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINARIO RIMINI' = <i>Rassegna Agenzie</i>	7
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINARIO RIMINI' (2) = <i>Rassegna Agenzie</i>	8
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITORATI' = <i>Rassegna Agenzie</i>	9
ADNKRONOS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITORATI' (2) = <i>Rassegna Agenzie</i>	10
agenparl.eu	18-02-2021	1	Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Colla in commissione: reti e green per la ripresa <i>Redazione</i>	11
agenparl.eu	18-02-2021	1	Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Pd-Coraggiosa-Europa Verde-Lista Bonaccini: accordo per nuovi criteri suddivisione fondo Sviluppo rurale <i>Redazione</i>	14
agenparl.eu	18-02-2021	1	Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Ok in commissione a risoluzione ER Coraggiosa-Pd-EV-M5s a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini <i>Redazione</i>	16
agenparl.eu	18-02-2021	1	Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente Rimini. Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): Presto trasferita all'ex delfinario di Rimini" <i>Redazione</i>	18
agenparl.eu	18-02-2021	1	Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esigenze idrauliche e quelle ambientali <i>Redazione</i>	20
buongiornorimini.it	18-02-2021	1	Fondazione cetacea all'ex delfinario, la soddisfazione di Europa Verde <i>Redazione</i>	22
chiamamicitta.it	18-02-2021	1	Ok a risoluzione ER Coraggiosa, Pd, EV e M5S a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini <i>Redazione</i>	23
chiamamicitta.it	18-02-2021	1	Regione, l'assessore Lori: Fondazione Cetacea a breve nell'ex delfinario di Rimini" <i>Redazione</i>	25
cronacabianca.eu	18-02-2021	1	Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): Presto trasferita all'ex delfinario di Rimini <i>Luca Govoni</i>	26
cronacabianca.eu	18-02-2021	1	Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esigenze idrauliche e quelle ambientali <i>Luca Govoni</i>	28
ITALPRESS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE PER OGR BOLOGNA E RIMINI <i>Rassegna Agenzie</i>	30
ITALPRESS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-5- <i>Rassegna Agenzie</i>	31
ITALPRESS	18-02-2021	0	E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-7- <i>Rassegna Agenzie</i>	32
rimitoday.it	18-02-2021	1	La Fondazione Cetacea "presto sarà trasferita nell'ex delfinario di Rimini" <i>Redazione</i>	33

## AGENZIE

DIRE	18-02-2021	0	MARE. FONDAZIONE CETACEA TROVERÀ CASA NELL'EX DELFINARIO RIMINI <i>Rassegna Agenzie</i>	36
------	------------	---	--	----

# CONSIGLIERI REGIONALI

21 articoli

- E.ROMAGNA: RISOLUZIONE MAGGIORANZA, ACCORDO SU SUDDIVISIONE FONDO SVILUPP...
- E.ROMAGNA: ASSESSORE COLLA IN COMMISSIONE, DIBATTITO SU RETI ED ENERGIA GRE...
- E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE ERC-PD-EV-M5S A TUTELA LAVORATOR...
- E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINA...
- E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINA...
- E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITO...
- E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITO...
- Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Colla in commissione: reti e green per la ripresa
- Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Pd-Coraggiosa-Europa Verde-Lista Bonaccini: accordo...
- Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Ok in commissione a risoluzione ER Coraggiosa-Pd-EV...
- Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente Rimini. Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zambo...
- Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): I boschi lungo i fium...
- Fondazione cetacea all'ex delfinario, la soddisfazione di Europa Verde
- Ok a risoluzione ER Coraggiosa, Pd, EV e M5S a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini
- Regione, l'assessore Lori: Fondazione Cetacea a breve nell'ex delfinario di Rimini"
- Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): Presto trasferita all'ex delfinario di...
- Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esige...
- E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE PER OGR BOLOGNA E RIMINI
- E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-5-
- E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-7-
- La Fondazione Cetacea "presto sarà trasferita nell'ex delfinario di Rimini"

## **E.ROMAGNA: RISOLUZIONE MAGGIORANZA, ACCORDO SU SUDDIVISIONE FONDO SVILUPPO RURALE =**

Bologna, 17 feb. (Adnkronos) - Continuare il lavoro intrapreso con le altre 14 Regioni sulle nuove modalità di riparto delle risorse per lo Sviluppo rurale, al fine di arrivare alla firma dell'accordo in Conferenza delle Regioni, forti della condivisione dell'Assemblea Regionale.

A chiederlo è una risoluzione della maggioranza che sostiene la Giunta regionale a prima firma della consigliera Palma Costi (Pd) e sottoscritta anche dai consiglieri Marcella Zappaterra (Pd), Igor Taruffi (Er Coraggiosa), Silvia Zamboni (Europa Verde) e Giulia Pigoni (Lista Bonaccini). "Il riparto utilizzato fino alla passata programmazione era basato esclusivamente sulla 'spesa storica' - spiega la risoluzione - che, oggettivamente, non è un criterio, ma semplicemente la progressiva sommatoria di assegnazioni derivanti da strumenti legislativi e da cicli programmatori susseguitisi sin dall'origine delle politiche strutturali della Pac". "Questo ha comportato un forte squilibrio nell'assegnazione delle risorse rispetto al peso oggettivo del settore nelle diverse regioni", spiegano i firmatari della risoluzione, che ricordano come "il confronto con le altre Regioni ha portato a identificare altri criteri oggettivi come quello della popolazione rurale.

Per trovare una posizione comune, si è infine proposto di utilizzare anche il criterio della spesa storica quale elemento di ponderazione per arrivare a un compromesso. La proposta così perfezionata è stata fatta propria da 15 Regioni e Province autonome che hanno visto ridursi il proprio vantaggio rispetto alla proposta originaria pur di cercare l'intesa più ampia con le altre e che l'hanno formalizzata al Coordinamento Cpa". Da qui una dettagliata risoluzione che impegna anche "la presidente dell'Assemblea legislativa a farsi portavoce di questa istanza nella Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative" e i capigruppo "a sensibilizzare i colleghi delle altre Regioni al fine di sostenere la posizione contenuta nella risoluzione".

(Pbm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222  
17-FEB-21 11:37

NNNN

## **E.ROMAGNA: ASSESSORE COLLA IN COMMISSIONE, DIBATTITO SU RETI ED ENERGIA GREEN (3) =**

(AdnKronos) - Secco no all'impianto di Ravenna è venuto da Silvia Zamboni che ha ribadito la contrarietà di Europa Verde e di un più vasto fronte ecologista al progetto di Eni e ha ricordato come si debba abbassare il costo dell'elettricità per la ricarica delle auto elettriche. "Dobbiamo lavorare per una sostenibilità fondata sulla neutralità tecnologica", ha spiegato Valentina Castaldini (Fi) che invita a non innamorarsi di una o un'altra soluzione, ma ad essere pragmatici. Sul tema auto elettriche, è intervenuto Fabio Rainieri (Lega) che ha invitato a potenziare il settore. "Vorrei che la Regione Emilia-Romagna aumentasse l'incentivo per le auto elettriche e aumentasse il numero di anni in cui non si paga il bollo" ha sottolineato.

Dal canto suo Igor Tauffi (Er Coraggiosa) ha ribadito l'importanza di avere date chiare per il Piano energetico e ricordato la necessità di inquinare meno e operare per la transizione energetica. Luca Sabattini (Pd), infine, ha sottolineato che "la sostenibilità non può diventare un altro elemento di discriminazione: deve coinvolgere la totalità della popolazione, gli atteggiamenti ambientali non possono essere comportamenti da élite".

(Pbm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 13:31

NNNN

## **E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE ERC-PD-EV-M5S A TUTELA LAVORATORI OGR =**

Bologna, 17 feb. (AdnKronos) - La Regione Emilia-Romagna al fianco delle Ogr. La commissione Economia ha approvato l'ordine del giorno, a prima firma Igor Taruffi (Er Coraggiosa), per impegnare la Giunta a sollecitare il governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per i lavoratori delle Officine grandi manutenzioni di Bologna e di Rimini. L'odg è stato sottoscritto anche da rappresentanti di altre forze politiche come Nadia Rossi (Pd), Silvia Zamboni (Europa Verde), Silvia Piccinini (M5s).

A illustrare il documento è stato il consigliere Federico Alessandro Amico (Er Coraggiosa) che ha sottolineato l'importanza dell'impegno al fianco tanto dei lavoratori quanto proprio di un presidio produttivo nella nostra Regione, come previsto da impegni sottoscritti da Ferrovie nel 2018, che però hanno avuto "un raffreddamento" a partire dal 2020, tanto che pochi mesi fa ci sono stati anche scioperi. (segue)

(Pbm/Adnkronos)a

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 13:42

NNNN

## **E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINARIO RIMINI' =**

Bologna, 17 feb. (AdnKronos) - "Interventi urgenti per consentire alla Fondazione Cetacea di Riccione di continuare il prezioso lavoro di cura, alimentazione e reimmissione in mare delle tartarughe ferite trovate sui litorali regionali". Questa la richiesta avanzata da Silvia Zamboni (Europa Verde), nell'interrogazione trattata negli odierni lavori della commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, presieduta da Stefano Caliandro.

"A seguito dello sfratto disposto dal Comune di Riccione - informa la capogruppo - è stata emessa anche un'ordinanza che vieta l'accesso alla sede di questa storica e prestigiosa organizzazione sita nelle ex Colonie Bertazzoni". "E' quindi necessaria un'azione immediata da parte della Regione, per consentire la cura della fauna attualmente custodita, in attesa di una soluzione definitiva che mi auguro possa palesarsi quanto prima per un centro che, nel corso degli anni, ha curato e restituito al mare oltre 500 tartarughe marine" aggiunge . (segue)

(Pbm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 18:26

NNNN



## **E.ROMAGNA: ASSESSORE LORI, 'FONDAZIONE CETACEA RICCIONE ANDRA' IN EX DELFINARIO RIMINI' (2) =**

(AdnKronos) - In sede di risposta, l'assessore alla Montagna e programmazione territoriale, Barbara Lori ha chiarito che "lo sfratto e la conseguente ordinanza che vietava l'accesso ad una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica". A seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante "in data 5 febbraio - specifica ancora l'assessore - è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della fondazione per accudire gli animali presenti che al momento ammontano a dieci tartarughe".

Nonostante il personale dell'Ausl Romagna abbia raccomandato la collaborazione con altri centri analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale, Lori ha chiarito come si è già evidenziata una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea "che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini". Silvia Zamboni si è dichiarata assolutamente soddisfatta della risposta ottenuta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata.

(Pbm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 18:26

NNNN

## **E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITORATI' =**

Bologna, 17 feb. (AdnKronos) - Il monitoraggio sulle aree boschive della regione c'è e viene svolto da diversi enti e servizi, tra cui le autorità idrauliche, per quanto riguarda i boschi ripariali (cioè lungo i corsi d'acqua). Fra le novità, si registrano più studi e verifiche su quelli ripariali e ci sono limiti alle concessioni ai privati. Inoltre, "la Regione è al lavoro con Aipo e con il Wwf che partecipa al monitoraggio della vegetazione ripariale lungo il Po. E' un contributo che aiuta a migliorare i nostri sforzi, tesi a contemperare le esigenze idrauliche con quelle ambientali". E' in sintesi, la risposta di Irene Priolo, assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, alla consigliera Silvia Zamboni (Europa Verde) in commissione Territorio.

Zamboni era intervenuta, con l'atto ispettivo, sul dissesto idrogeologico e sul taglio sistematico ogni anno di decine di migliaia di alberi sugli argini dei fiumi della regione. Ricordando il piano della Regione di piantare 4,5 milioni di alberi, la consigliera ha sottolineato come occorranza 20 anni a un albero per la massima efficienza di assorbimento della Co2. Citando uno studio del Wwf sulla situazione, dopo 5 anni, dell'eliminazione della vegetazione sulle sponde di fiumi e torrenti, ha detto che risulta la perdita di 50 ettari di vegetazione riparia e di 50mila alberi di alto fusto. Per Zamboni "gli alberi lungo i fiumi vanno considerati "un baluardo a difesa del territorio e non un ostacolo da abbattere". (segue)

(Pbm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 18:53

NNNN

## **E.ROMAGNA: ASSESSORE PRIOLO A ZAMBONI (EV), 'BOSCHI LUNGO I FIUMI SONO MONITORATI' (2) =**

(AdnKronos) - Zamboni ha chiesto se queste aree boschive siano censite e se venga rispettato il vincolo stabilito dalle norme; se esista un monitoraggio della Regione; se sia prevista una indagine valutativa prima della pulizia dei fiumi; se ci siano incentivi per la conservazione degli alberi più vecchi e se si intendano introdurre incentivi per la conservazione delle aree boschive che stanno nascendo spontaneamente in pianura. Per l'assessore Priolo, le "aree boscate sono monitorate attraverso le carte forestali. E' necessario coniugare la sicurezza idraulica e l'esigenza di tutela e valorizzazione dei sistemi fluviali. I boschi ripari non sono catalogati a sé, ma per loro si applica il Piano territoriale paesaggistico regionale (Ptp)".

Priolo ha spiegato poi che la vegetazione riparia è tutelata da molte misure previste nel Piano gestione rischio alluvioni (Pgra) e che, dal 2020, l'Autorità di bacino del Po definisce i piani di gestione della vegetazione, ci sono approfondimenti sulle dinamiche di reinsediamento della vegetazione e sulle specie alloctone, prevede la ripiantumazione. Sulla tutela delle piante vetuste - ha riferito ancora -, da anni la Regione ha istituito la banca dati degli alberi monumentali. Inoltre, nel Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 sono stati finanziati 14 progetti per 2 milioni di euro finalizzati a migliorare le aree antropizzate. Infine, l'annuncio della collaborazione con il Wwf, che ha trovato il consenso pieno di Silvia Zamboni.

(Pbm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-21 18:53

NNNN

# Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Colla in commissione: reti e green per la ripresa

(AGENPARL) – mer 17 febbraio 2021 Comunicato n. 135761 Data 16/02/2021 All'attenzione dei – Capi redattori Imprese. Colla in commissione: reti e green per la ripresa  
All rappresentante della Giunta in commissione Economia: il governo leghi il “superbonus” ai tempi del Recovery, non serve correre, ma fare le cose fatte bene. Serrato confronto tra le forze politiche in particolare su stabilimento Eni a Ravenna e auto elettriche  
Potenziamento delle reti per non appoggiare un sistema innovativo sul nulla, riqualificazione energetica dell'edilizia, economia sostenibile circolare, mobilità sostenibile e intelligente, smart city e smart regione, saperi e competenze per la green economy.

Sono i sei settori per alzare l'asticella della sostenibilità nella nostra regione. Così l'assessore Vincenzo Colla ha illustrato il percorso partecipato verso l'approvazione del nuovo programma triennale di attuazione 2021-2023 del Piano Energetico Regionale, nel corso della commissione Economia presieduta da Manuela Rontini.

Apredo la seduta, la Presidente Rontini ha voluto sottolineare come “prosegue l'impegno di questa Commissione su temi molto importanti per il futuro della nostra Regione” e ha ribadito l'impegno preso di approvare una legge regionale sulle comunità energetiche.

“Per noi è fondamentale la ripresa dell'edilizia perché solo così si può far riprendere l'economia e l'occupazione, ricordo che nella crisi dei debiti sovrani del 2008 la gran parte dei posti di lavoro persi furono proprio nell'edilizia”, sottolinea Colla che ricorda come a ognuno dei sei temi-pilastro del piano regionale è stato dedicato (o sarà dedicato a breve) un preciso incontro di confronto e di partecipazione.

“L'Europa passa dal Fiscal Compact al Green New Deal: è uno spostamento inedito e molto importante, non ci sarà più un euro per il petrolio e per i motori inquinanti: siamo- incalza Colla- nel pieno di una svolta impressionante e per la nostra Regione è tutto molto importante”. Colla ha elogiato il “superbonus edilizio” approvato dal governo Conte II (“Uno dei provvedimenti più importanti”) e ha avuto parole di apprezzamento per il nuovo ministro del governo Draghi, Roberto Cingolani, a cui “per decreto” andranno competenze sulla materia energetiche fino ad ora di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

“Tutto tiene, speriamo che tutto tenga, perché siamo di fronte a uno scenario in cui- sottolinea l'assessore- si inserisce la discussione che stiamo facendo in Emilia-Romagna su temi importanti come la formazione e l'innovazione perché non si fanno cambiamenti così epocali senza formare le persone, qualificare industria, agricoltura ed edilizia, puntare su mobilità sostenibile, cooperare con gli Enti locali e contribuire a creare un nuovo gruppo dirigente. Stiamo parlando di operazioni che riguardano qualche miliardo di investimenti: dobbiamo spingere la macchina sul tema dell'abitare green e chiederemo al governo di legare i superbonus ai tempi del Recovery perché non è tanto importante correre, ma fare bene ed evitare che ci siano 'farabutti' che vogliono inserirsi nel sistema degli appalti”.

Netta anche la posizione sulla mobilità: “Deve essere sostenibile ed ecologica, abbiamo messo a disposizione le nostre intelligenze e le nostre competenze che hanno attratto soggetti stranieri impegnati sulla mobilità sostenibile”, spiega Colla, che invita anche a riqualificare tutta la manifattura emiliano-romagnola puntando sulla ricerca e sulla gestione circolare. L'assessore ha anche richiamato l'attenzione sulla necessità di puntare sulla formazione e sulla cultura: “Siamo di fronte a cambiamenti anche molto veloci e se non interveniamo rischiamo di avere da una parte una categoria di ottimati e dall'altra una gran quantità di lavoro povero”.

Le parole del rappresentante della Giunta hanno aperto un confronto fra le forze politiche.

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha ringraziato Colla per l'illustrazione e ha invitato a chiarire bene la data di presentazione del piano energetico e una puntuale quantificazione delle risorse di cui si sta parlando. Sempre Zamboni, riprendendo temi esposti da Colla, ha sottolineato come sia stato positivo e importante per l'Italia, soprattutto grazie alle battaglie dei movimenti ecologisti, aver per tempo abbandonato il nucleare così da non trovarsi, come la Germania, a dover ora chiudere le centrali atomiche.

Da canto suo Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) ha apprezzato le parole di Colla a sostegno del “superbonus energetico” e ha invitato, fra le altre cose, a “correre di più sull'elettrificazione delle linee ferroviarie e della mobilità pubblica e sul fotovoltaico per gli enti locali”. La pentastellata, citando sue proposte di legge, ha invitato la Regione a sostenere le comunità energetiche e il progetto di introduzione del “reddito energetico per permettere a tutti di accedere alle nuove energie”.

Netta la posizione di Emiliano Occhi (Lega), che ha apprezzato le parole di Colla sulla necessità di ampliare l'arco temporale del “superbonus edilizia” (“E' stata una battaglia anche della Lega verso il precedente governo Conte: bisogna risollevare la nostra filiera edile”) e sull'importanza di valorizzare la filiera del gas per la riconversione ecologica, sottolineando però come questi temi potrebbero, a partire dalla proposta di Eni di realizzare un nuovo impianto a Ravenna,

inevitabilmente creare divergenze nella maggioranza di centrosinistra che governa la Regione Emilia-Romagna, mentre Gianni Bessi (Pd) ha elogiato l'impianto e i contenuti della relazione di Colla ("La transizione ecologica ci deve vedere protagonisti con quel pragmatismo che ci ha sempre caratterizzati"), ma ha anche ammonito sul tema "auto elettriche", ricordando che il numero uno di Toyota avrebbe dichiarato che "se domani tutti usassimo l'auto elettrica ci sarebbe un immenso black out perché non c'è ancora abbastanza elettricità sufficiente".

Secco no all'impianto di Ravenna è venuto da Silvia Zamboni che ha ribadito la contrarietà di Europa Verde e di un più vasto fronte ecologista al progetto di Eni e ha ricordato come si debba abbassare il costo dell'elettricità per la ricarica delle auto elettriche.

"Dobbiamo lavorare per una sostenibilità fondata sulla neutralità tecnologica", ha spiegato Valentina Castaldini (Fi) che invita a non innamorarsi di una o un'altra soluzione, ma di essere pragmatici.

Sul tema "auto elettriche" è intervenuto Fabio Rainieri (Lega) che, partendo dalla sua esperienza personale ("In famiglia abbiamo tre auto elettriche, so quello di cui parlo") ha invitato a potenziare il settore ricordando come i problemi non sia il costo delle auto, che viene ampiamente ammortizzato da minori spese future. "Vorrei che la Regione Emilia-Romagna aumentasse l'incentivo per le auto elettriche e aumentasse il numero di anni in cui non si paga il bollo se si ha un'auto elettrica", spiega Rainieri.

Dal canto Igor Tauffi (ER Coraggiosa) ha ribadito l'importanza di avere date chiare per il Piano energetico e ricordando la necessità di inquinare meno e operare per la transizione energetica, mentre Palma Costi (Pd) ha sottolineato come sia un bene aver chiarito gli obiettivi e averli messi nero su bianco nel programma di mandato e nel Patto per il Clima e il Lavoro. "E' importante affermare il concetto di transizione perché non si passa da un giorno all'altro da una situazione all'altra", spiega Costi. Luca Sabattini (Pd) ha apprezzato le parole di Colla sottolineando che "la sostenibilità non può diventare un altro elemento di discriminazione: nella sostenibilità ci deve star dentro la totalità della popolazione, gli atteggiamenti ambientali non possono essere comportamenti da elite".

(Luca Molinari)

Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link:

Listen to this

# Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Pd- Coraggiosa-Europa Verde-Lista Bonaccini: accordo per nuovi criteri suddivisione fondo Sviluppo rurale

(AGENPARL) – mer 17 febbraio 2021 Comunicato n. 135807 Data 16/02/2021 All'attenzione dei – Capi redattori Imprese. Pd-Coraggiosa-Europa Verde-Lista Bonaccini: accordo per nuovi criteri suddivisione fondo Sviluppo rurale Dettagliata risoluzione a prima firma della Democratica Palma Costi e sottoscritta da rappresentanti di tutti i gruppi di maggioranza su un tema molto importante per l'economia regionale Continuare il lavoro intrapreso con le altre 14 Regioni sulle nuove modalità di riparto delle risorse per lo Sviluppo rurale, al fine di arrivare alla firma dell'accordo in Conferenza delle Regioni forti della condivisione della Assemblea Regionale della Emilia-Romagna.

A chiederlo è una risoluzione della maggioranza che sostiene la Giunta regionale a prima firma della consigliera Palma Costi (Pd) e sottoscritta anche dai consiglieri Marcella Zappaterra (Pd), Igor Taruffi (ER Coraggiosa), Silvia Zamboni (Europa Verde) e Giulia Pigoni (Lista Bonaccini).

“Il riparto utilizzato fino alla passata programmazione era basato esclusivamente sulla ‘spesa storica’ che oggettivamente non è un criterio, ma semplicemente la progressiva sommatoria di assegnazioni derivanti da strumenti legislativi e da cicli programmatori susseguitisi sin dall’origine delle politiche strutturali della PAC. Questo ha comportato un forte squilibrio nell’assegnazione delle risorse rispetto al peso oggettivo del settore nelle diverse regioni”, spiegano i firmatari della risoluzioni, che ricordano come “il confronto con le altre Regioni ha portato a identificare altri criteri oggettivi come quello della popolazione rurale. Per trovare una posizione comune, si è infine proposto di utilizzare anche il criterio della spesa storica quale elemento di ponderazione per arrivare a un compromesso. La proposta così perfezionata è stata fatta propria da 15 Regioni e Province autonome che hanno visto ridursi il proprio vantaggio rispetto alla proposta originaria pur di cercare l’intesa più ampia con le altre e che l’hanno formalizzata al Coordinamento CPA”.

Da qui una dettagliata risoluzione che impegna la Giunta “a continuare il lavoro intrapreso con le altre 14 Regioni al fine di arrivare alla firma dell’accordo in conferenza delle Regioni forti della condivisione della Assemblea Regionale della Emilia-Romagna” e che impegna “la Presidente dell’Assemblea legislativa a farsi portavoce di questa istanza nella Conferenza dei Presidenti delle

Assemblee legislative” e i Capigruppo “a sensibilizzare i colleghi delle altre Regioni al fine di sostenere la posizione contenuta nella risoluzione”.

(Luca Molinari)

Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell’Assemblea legislativa al link:

Listen to this



# Comunicato Assemblea legislativa: Imprese. Ok in commissione a risoluzione ER Coraggiosa-Pd-EV-M5s a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini

(AGENPARL) – mer 17 febbraio 2021 Comunicato n. 135803 Data 16/02/2021 All'attenzione dei – Capi redattori Imprese. Ok in commissione a risoluzione ER Coraggiosa-Pd-EV-M5s a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini Approvato all'unanimità un odg ER Coraggiosa-Europa Verde-M5Stelle-Pd a prima firma di Igor Taruffi per chiedere il rispetto degli accordi esistenti per i siti produttivi delle ferrovie bolognesi e riminesi La Regione Emilia-Romagna al fianco delle Ogr. La Commissione Economia presieduta da Manuela Rontini ha approvato l'ordine del giorno a prima firma Igor Taruffi (ER Coraggiosa) per impegnare la Giunta a sollecitare il governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine grandi manutenzioni di Bologna e di Rimini. L'odg è stato sottoscritto anche da rappresentanti di altre forze politiche come Nadia Rossi (Pd), Silvia Zamboni (Europa Verde), Silvia Piccinini (M5s).

A illustrare il documento è stato il consigliere Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa) che ha sottolineato l'importanza dell'impegno al fianco tanto dei lavoratori quanto proprio di un presidio produttivo nella nostra Regione, come previsto da impegni sottoscritti da Ferrovie nel 2018, che però hanno avuto "un raffreddamento" a partire dal 2020, tanto che pochi mesi fa ci sono stati anche scioperi.

"Dobbiamo proseguire nella direzione tracciata per dare risposte al futuro dei posti di lavoro delle Ogr di Bologna e di Rimini", sottolinea Nadia Rossi (Pd), che ricorda come "ai nostri dubbi, nonostante l'interessamento e l'impegno dell'assessore Colla, non sono arrivate risposte dai vertici di Trenitalia".

Palma Costi (Pd) sottolinea come sia importante che la risoluzione chieda l'impegno del governo, visto che l'Emilia-Romagna è uno importante snodo ferroviario, mentre Michele Facci (Lega) ricorda come "il lavoro vada sempre tutelato: in questo caso specifico c'è anche un tema morale visto che i lavoratori delle Ogr hanno pagato un pegno molto grave in termini di vite umane nella tragedia dell'amianto, come ci ricorda il "Presidio di Memoria-La storia delle Ogr in Assemblea legislativa" che da due anni è ubicato proprio qui nella sede dell'Assemblea legislativa". Facci, pur

votando a favore dell'odg, ha ricordato come sia insufficiente rivolgersi solo al governo, perché la Regione avrebbe molti mezzi e strumenti per interloquire con Trenitalia.

A difesa dei lavoratori e del futuro delle Ogr anche Silvia Peccinini (Movimento 5 Stelle), intervenuta per motivare il voto a favore all'odg.

(Luca Molinari)

Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link:

Listen to this

# Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente Rimini. Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): “Presto trasferita all'ex delfinario di Rimini”

(AGENPARL) – mer 17 febbraio 2021 Comunicato n. 135861 Data 17/02/2021 All'attenzione dei – Capi redattori Ambiente Rimini. Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): “Presto trasferita all'ex delfinario di Rimini” L'ordinanza di sgombero delle ex colonie Bertazzoni fa seguito allo sfratto della sede dell'ONLUS e impedisce l'ingresso agli operatori del centro recupero delle tartarughe marine” Interventi urgenti per consentire alla Fondazione Cetacea di Riccione di continuare il prezioso lavoro di cura, alimentazione e reimmissione in mare delle tartarughe ferite trovate sui litorali regionali”. Questa la richiesta avanzata da Silvia Zamboni (Europa Verde) nell'interrogazione trattata negli odierni lavori della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliendo.

A seguito dello sfratto disposto dal Comune di Riccione- informa la capogruppo- è stata emessa anche un'ordinanza che vieta l'accesso alla sede di questa storica e prestigiosa organizzazione sita nelle ex Colonie Bertazzoni. E' quindi necessaria un'azione immediata da parte della Regione per consentire la cura della fauna attualmente custodita, in attesa di una soluzione definitiva che mi auguro possa palesarsi quanto prima per un centro che, nel corso degli anni, ha curato e restituito al mare oltre 500 tartarughe marine”.

In sede di risposta, l'Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità Barbara Lori ha chiarito che “lo sfratto e la conseguente ordinanza che vietava l'accesso ad una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica”. A seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante “in data 5 febbraio- specifica ancora l'Assessore- è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della fondazione per accudire gli animali presenti che al momento ammontano a dieci tartarughe”.

Nonostante il personale dell'Ausl Romagna abbia raccomandato la collaborazione con altri centri

analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale, Lori ha chiarito come si è già evidenziata una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea "che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini".

Silvia Zamboni si è dichiarata assolutamente soddisfatta della risposta ottenuta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata.

(Luca Boccaletti)

Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link:

Listen to this

# Comunicato Assemblea legislativa: Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): “I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esigenze idrauliche e quelle ambientali”

(AGENPARL) – mer 17 febbraio 2021 Comunicato n. 135914 Data 17/02/2021 All’attenzione dei – Capi redattori Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): “I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esigenze idrauliche e quelle ambientali” Interrogazione di Zamboni (Europa Verde) in commissione Territorio sul dissesto idrogeologico e sul taglio degli alberi lungo i corsi d’acqua. L’assessore Priolo: “La Regione al lavoro per i boschi lungo i fiumi con Aipo e collabora anche il Wwf” Il monitoraggio sulle aree boschive della regione c’è e viene svolto da diversi enti e servizi, tra cui le autorità idrauliche per quanto riguarda i boschi ripariali (cioè lungo i corsi d’acqua). Fra le novità, si registrano più studi e verifiche su quelli ripariali e ci sono limiti alle concessioni ai privati. Inoltre, “la Regione è al lavoro con Aipo e con il Wwf che partecipa al monitoraggio della vegetazione ripariale lungo il Po. E’ un contributo che aiuta a migliorare i nostri sforzi, tesi a contemperare le esigenze idrauliche con quelle ambientali”.

E’ in sintesi, la risposta di Irene Priolo, assessore all’Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, alla consigliera Silvia Zamboni (Europa Verde) in commissione Territorio, presieduta da Stefano Caliandro.

Zamboni era intervenuta, con l’atto ispettivo, sul dissesto idrogeologico e sul taglio sistematico ogni anno di decine di migliaia di alberi sugli argini dei fiumi della regione. Ricordando il piano della Regione di piantare 4,5 milioni di alberi, la consigliera ha sottolineato come occorrono 20 anni a un albero per la massima efficienza di assorbimento della Co2. Citando uno studio del Wwf sulla situazione, dopo 5 anni, dell’eliminazione della vegetazione sulle sponde di fiumi e torrenti, ha detto che risulta la perdita di 50 ettari di vegetazione riparia e di 50mila alberi di alto fusto: “I fiumi vengono ‘puliti’ per motivi di sicurezza idraulica che verrebbe ottenuta eliminando la vegetazione” peggiorando, così, la qualità dell’ambiente. Per Zamboni “gli alberi lungo i fiumi vanno considerati “un baluardo a difesa del territorio e non un ostacolo da abbattere”.

Zamboni chiedeva se queste aree boschive siano censite e se venga rispettato il vincolo stabilito dalle norme; se esista un monitoraggio della Regione; se sia prevista una indagine valutativa prima della pulizia dei fiumi; se ci siano incentivi per la conservazione degli alberi più vecchi; se si intendano introdurre incentivi per la conservazione delle aree boschive che stanno nascendo spontaneamente in Pianura.

Per l'assessore Priolo, le "aree boscate sono monitorate attraverso le carte forestali. E' necessario coniugare la sicurezza idraulica e l'esigenza di tutela e valorizzazione dei sistemi fluviali. I boschi ripari non sono catalogati a sé, ma per loro si applica il Piano territoriale paesaggistico regionale (Ptp)". Priolo ha risposto che la vegetazione riparia è tutelata da molte misure previste nel Piano gestione rischio alluvioni (Pgra) e dal 2020 l'Autorità di bacino del Po definisce i piani di gestione della vegetazione, ci sono approfondimenti sulle dinamiche di reinsediamento della vegetazione e sulle specie alloctone, prevede la ripiantumazione.

Sulla tutela delle piante vetuste da anni la Regione ha istituito la banca dati degli alberi monumentali. Inoltre, nel Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 sono stati finanziati 14 progetti per 2 milioni di euro finalizzati a migliorare le aree antropizzate. Infine, l'annuncio della collaborazione con il Wwf, che ha trovato il consenso pieno di Silvio Zamboni.

(Gianfranco Salvatori)

Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell'Assemblea legislativa al link:

Listen to this

# Fondazione cetacea all'ex delfinario, la soddisfazione di Europa Verde

(Rimini) Il Gruppo Europa Verde dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha presentato oggi in Commissione Territorio, Ambiente, Mobilità un'interrogazione con cui ha chiesto alla Giunta regionale chiarimenti sull'ordinanza di sfratto della sede della Fondazione Cetacea avvenuta il 20 gennaio scorso da parte del Comune di Riccione, sollecitandola a contribuire a trovare una nuova sede adeguata ai compiti che svolge l'onlus, che nel corso della sua esistenza ha restituito al mare oltre 500 tartarughe marine salvate e curate dai propri esperti e volontari. Nella risposta, l'assessora Barbara Lori ha chiarito che il 3 febbraio il personale veterinario e tecnico dell'Unità Operativa Sanità Animale e Igiene degli allevamenti di Rimini ha svolto un sopralluogo presso la sede della fondazione. L'esito è stato positivo e si è provveduto ad autorizzare il trasferimento temporaneo delle attività presso un'altra ala dell'ex colonia Bertazzoni ritenuta adeguata sia per la corretta gestione del ricovero delle tartarughe sia per la conformità delle strutture e delle attrezzature in uso. Il 5 febbraio il Comune di Riccione ha quindi formalizzato l'autorizzazione ad accedere alla struttura per gli operatori della Fondazione in modo da garantire la cura degli animali, in attesa che venga effettuato il trasferimento definitivo dalla sede di Riccione all'ex -delfinario di Rimini, che andrà ristrutturato. "Sono soddisfatta della risposta dell'Assessora Barbara Lori sia per la soluzione-ponte trovata che garantisce il mantenimento delle cure prestate alle tartarughe marine, sia per gli accordi presi per il trasferimento della Fondazione Cetacea all'ex-delfinario di Rimini, dove sono già in corso i lavori per attrezzare i locali - dichiara Silvia Zamboni, Capogruppo di Europa Verde e Vice Presidente dell'Assemblea legislativa -. È fondamentale dare una sede adeguata nel più breve tempo possibile a questa storica e prestigiosa organizzazione senza scopo di lucro, fiore all'occhiello della Regione e del nostro paese, affinché possa continuare a svolgere in maniera adeguata le proprie attività dedicate allo studio e alla tutela dell'ecosistema marino della nostra regione e al recupero e cura di tartarughe marine spiaggiate e/o ferite nell'Alto Adriatico".

# Ok a risoluzione ER Coraggiosa, Pd, EV e M5S a difesa delle Ogr di Bologna e Rimini

La Regione Emilia-Romagna al fianco delle Ogr. La Commissione Economia presieduta da Manuela Rontini ha approvato l'ordine del giorno a prima firma Igor Taruffi (ER Coraggiosa) per impegnare la Giunta a sollecitare il governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine grandi manutenzioni di Bologna e di Rimini. L'odg è stato sottoscritto anche da rappresentanti di altre forze politiche come Nadia Rossi (Pd), Silvia Zamboni (Europa Verde), Silvia Piccinini (M5s). A illustrare il documento è stato il consigliere Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa) che ha sottolineato l'importanza dell'impegno al fianco tanto dei lavoratori quanto proprio di un presidio produttivo nella nostra Regione, come previsto da impegni sottoscritti da Ferrovie nel 2018, che però hanno avuto "un raffreddamento" a partire dal 2020, tanto che pochi mesi fa ci sono stati anche scioperi. "Dobbiamo proseguire nella direzione tracciata per dare risposte al futuro dei posti di lavoro delle Ogr di Bologna e di Rimini", sottolinea Nadia Rossi (Pd), che ricorda come "ai nostri dubbi, nonostante l'interessamento e l'impegno dell'assessore Colla, non sono arrivate risposte dai vertici di Trenitalia". Palma Costi (Pd) sottolinea come sia importante che la risoluzione chieda l'impegno del governo, visto che l'Emilia-Romagna è uno importante snodo ferroviario, mentre Michele Facci (Lega) ricorda come "il lavoro vada sempre tutelato: in questo caso specifico c'è anche un tema morale visto che i lavoratori delle Ogr hanno pagato un pegno molto grave in termine di vite umane nella tragedia dell'amianto, come ci ricorda il "Presidio di Memoria-La storia delle Ogr in Assemblea legislativa" che da due anni è ubicato proprio qui nella sede dell'Assemblea legislativa". Facci, pur votando a favore dell'odg, ha ricordato come sia insufficiente rivolgersi solo al governo, perché la Regione avrebbe molti mezzi e strumenti per interloquire con Trenitalia. A difesa dei lavoratori e del futuro delle Ogr anche Silvia Peccinini (Movimento 5 Stelle), intervenuta per motivare il voto a favore all'odg. "Il Governo intervenga sui vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine di manutenzione di Bologna e di Rimini". A chiederlo è Nadia Rossi, consigliera regionale riminese che da tempo è impegnata per dare un nuovo futuro all'ex OGR. "In questi mesi - spiega la consigliera Pd - ho raccolto le sollecitazioni di chi è preoccupato per il futuro dell'Officina Manutenzione Ciclica Locomotive che ha sede a Rimini e che insieme all'analogo stabilimento di Bologna fa riferimento alla sezione manutenzione rotabili del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il 2020 non ha visto commissionare le attività di manutenzione dei rotabili Trenitalia allo stabilimento di Rimini, così come previsto dai tre accordi per il rilancio siglati da Sindacati e Ferrovie dello Stato nel triennio appena passato e finalizzati al rilancio dei due siti". "Per l'OMCL di Rimini era prevista



l'introduzione di nuovi turni con maggiore disponibilità oraria a fronte della trasformazione dell'impianto da parte del Gruppo finalizzata a mantenere treni che fossero sempre di ultima generazione. A dicembre 2020 l'Assessore Vincenzo Colla aveva convocato un tavolo con azienda, sindacati e le amministrazioni locali di Bologna e Rimini chiedendo ai vertici di Trenitalia il mantenimento degli impegni previsti dall'accordo in relazione agli investimenti, che devono essere confermati perché indispensabili per garantire un futuro industriale e occupazionale ai due siti. Colla aveva fatto un passo in più, richiedendo la conferma di quell'impegno rispetto a un Tavolo nazionale specifico sul tema. Ma siamo fermi" – è l'amara constatazione di Nadia Rossi. "Le ex OGR tuttavia sono strategiche, considerata la necessità di investire con più forza nel trasporto pubblico su ferro e di conseguenza nella sua manutenzione ordinaria e straordinaria. Per questo avevo siglato un documento politico di cui sono primi firmatari i colleghi consiglieri Igor Taruffi e Federico Amico di Emilia-Romagna Coraggiosa per chiedere alla Regione continuare a sollecitare il rispetto degli accordi e il futuro industriale e occupazionale delle ex OGR di Rimini e Bologna. L'atto, una risoluzione, è stato approvato all'unanimità in Commissione regionale Politiche Economiche".

# Regione, l'assessore Lori: "Fondazione Cetacea a breve nell'ex delfinario di Rimini"

"Interventi urgenti per consentire alla Fondazione Cetacea di Riccione di continuare il prezioso lavoro di cura, alimentazione e reimmissione in mare delle tartarughe ferite trovate sui litorali regionali". Questa la richiesta avanzata da Silvia Zamboni (Europa Verde) nell'interrogazione trattata negli odierni lavori della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliendo. "A seguito dello sfratto disposto dal Comune di Riccione - informa la capogruppo - è stata emessa anche un'ordinanza che vieta l'accesso alla sede di questa storica e prestigiosa organizzazione sita nelle ex Colonie Bertazzoni. E' quindi necessaria un'azione immediata da parte della Regione per consentire la cura della fauna attualmente custodita, in attesa di una soluzione definitiva che mi auguro possa palesarsi quanto prima per un centro che, nel corso degli anni, ha curato e restituito al mare oltre 500 tartarughe marine". In sede di risposta, l'Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità Barbara Lori ha chiarito che "lo sfratto e la conseguente ordinanza che vietava l'accesso ad una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica". A seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante "in data 5 febbraio - specifica ancora l'Assessore - è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della fondazione per accudire gli animali presenti che al momento ammontano a dieci tartarughe". Nonostante il personale dell'Ausl Romagna abbia raccomandato la collaborazione con altri centri analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale, Lori ha chiarito come si è già evidenziata una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea "che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini". Silvia Zamboni si è dichiarata assolutamente soddisfatta della risposta ottenuta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata.

# Fondazione Cetacea di Riccione, Lori a Zamboni (Europa Verde): “Presto trasferita all'ex delfinario di Rimini”

L'ordinanza di sgombero delle ex colonie Bertazzoni fa seguito allo sfratto della sede dell'ONLUS e impedisce l'ingresso agli operatori del centro recupero delle tartarughe marine

“Interventi urgenti per consentire alla Fondazione Cetacea di Riccione di continuare il prezioso lavoro di cura, alimentazione e reimmissione in mare delle tartarughe ferite trovate sui litorali regionali”. Questa la richiesta avanzata da Silvia Zamboni (Europa Verde) nell'interrogazione trattata negli odierni lavori della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliandro.

A seguito dello sfratto disposto dal Comune di Riccione- informa la capogruppo- è stata emessa anche un'ordinanza che vieta l'accesso alla sede di questa storica e prestigiosa organizzazione sita nelle ex Colonie Bertazzoni. E' quindi necessaria un'azione immediata da parte della Regione per consentire la cura della fauna attualmente custodita, in attesa di una soluzione definitiva che mi auguro possa palesarsi quanto prima per un centro che, nel corso degli anni, ha curato e restituito al mare oltre 500 tartarughe marine”.

In sede di risposta, l'Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità Barbara Lori ha chiarito che “lo sfratto e la conseguente ordinanza che vietava l'accesso ad una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica”. A seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante “in data 5 febbraio- specifica ancora l'Assessore- è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della fondazione per accudire gli animali presenti che al momento ammontano a dieci tartarughe”.

Nonostante il personale dell'Ausl Romagna abbia raccomandato la collaborazione con altri centri analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale, Lori ha chiarito come si è già evidenziata una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea “che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini”.

Silvia Zamboni si è dichiarata assolutamente soddisfatta della risposta ottenuta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata.

(Luca Boccaletti)

# Ambiente. Priolo a Zamboni (Europa verde): “I boschi lungo i fiumi sono monitorati, tuteliamo le esigenze idrauliche e quelle ambientali”

Interrogazione di Zamboni (Europa Verde) in commissione Territorio sul dissesto idrogeologico e sul taglio degli alberi lungo i corsi d'acqua. L'assessore Priolo: “La Regione al lavoro per i boschi lungo i fiumi con Aipo e collabora anche il Wwf”

Il monitoraggio sulle aree boschive della regione c'è e viene svolto da diversi enti e servizi, tra cui le autorità idrauliche per quanto riguarda i boschi ripariali (cioè lungo i corsi d'acqua). Fra le novità, si registrano più studi e verifiche su quelli ripariali e ci sono limiti alle concessioni ai privati. Inoltre, “la Regione è al lavoro con Aipo e con il Wwf che partecipa al monitoraggio della vegetazione ripariale lungo il Po. E' un contributo che aiuta a migliorare i nostri sforzi, tesi a contemperare le esigenze idrauliche con quelle ambientali”.

E' in sintesi, la risposta di Irene Priolo, assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, alla consigliera Silvia Zamboni (Europa Verde) in commissione Territorio, presieduta da Stefano Caliandro.

Zamboni era intervenuta, con l'atto ispettivo, sul dissesto idrogeologico e sul taglio sistematico ogni anno di decine di migliaia di alberi sugli argini dei fiumi della regione. Ricordando il piano della Regione di piantare 4,5 milioni di alberi, la consigliera ha sottolineato come occorranza 20 anni a un albero per la massima efficienza di assorbimento della Co2. Citando uno studio del Wwf sulla situazione, dopo 5 anni, dell'eliminazione della vegetazione sulle sponde di fiumi e torrenti, ha detto che risulta la perdita di 50 ettari di vegetazione riparia e di 50mila alberi di alto fusto: “I fiumi vengono ‘puliti’ per motivi di sicurezza idraulica che verrebbe ottenuta eliminando la vegetazione” peggiorando, così, la qualità dell'ambiente. Per Zamboni “gli alberi lungo i fiumi vanno considerati “un baluardo a difesa del territorio e non un ostacolo da abbattere”.

Zamboni chiedeva se queste aree boschive siano censite e se venga rispettato il vincolo stabilito dalle norme; se esista un monitoraggio della Regione; se sia prevista una indagine valutativa prima della pulizia dei fiumi; se ci siano incentivi per la conservazione degli alberi più vecchi; se si

intendano introdurre incentivi per la conservazione delle aree boschive che stanno nascendo spontaneamente in Pianura.

Per l'assessore Priolo, le "aree boscate sono monitorate attraverso le carte forestali. E' necessario coniugare la sicurezza idraulica e l'esigenza di tutela e valorizzazione dei sistemi fluviali. I boschi ripari non sono catalogati a sé, ma per loro si applica il Piano territoriale paesaggistico regionale (Ptp)". Priolo ha risposto che la vegetazione riparia è tutelata da molte misure previste nel Piano gestione rischio alluvioni (Pgra) e dal 2020 l'Autorità di bacino del Po definisce i piani di gestione della vegetazione, ci sono approfondimenti sulle dinamiche di reinsediamento della vegetazione e sulle specie alloctone, prevede la ripiantumazione.

Sulla tutela delle piante vetuste da anni la Regione ha istituito la banca dati degli alberi monumentali. Inoltre, nel Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 sono stati finanziati 14 progetti per 2 milioni di euro finalizzati a migliorare le aree antropizzate. Infine, l'annuncio della collaborazione con il Wwf, che ha trovato il consenso pieno di Silvio Zamboni.

(Gianfranco Salvatori)

## **E.ROMAGNA: OK IN COMMISSIONE A RISOLUZIONE PER OGR BOLOGNA E RIMINI**

BOLOGNA (ITALPRESS) - La Regione Emilia-Romagna al fianco delle Ogr. La Commissione Economia presieduta da Manuela Rontini ha approvato l'ordine del giorno a prima firma Igor Taruffi (ER Coraggiosa) per impegnare la Giunta a sollecitare il governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine grandi manutenzioni di Bologna e di Rimini. L'odg e' stato sottoscritto anche da rappresentanti di altre forze politiche come Nadia Rossi (Pd), Silvia Zamboni (Europa Verde), Silvia Piccinini (M5s).

A illustrare il documento e' stato il consigliere Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa) che ha sottolineato l'importanza dell'impegno al fianco tanto dei lavoratori quanto proprio di un presidio produttivo nella nostra Regione, come previsto da impegni sottoscritti da Ferrovie nel 2018, che pero' hanno avuto "un raffreddamento" a partire dal 2020, tanto che pochi mesi fa ci sono stati anche scioperi.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

17-Feb-21 13:50

NNNN

## **E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-5-**

Le parole del rappresentante della Giunta hanno aperto un confronto fra le forze politiche.

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha ringraziato Colla per l'illustrazione e ha invitato a chiarire bene la data di presentazione del piano energetico e una puntuale quantificazione delle risorse di cui si sta parlando. Sempre Zamboni, riprendendo temi esposti da Colla, ha sottolineato come sia stato positivo e importante per l'Italia, soprattutto grazie alle battaglie dei movimenti ecologisti, aver per tempo abbandonato il nucleare così da non trovarsi, come la Germania, a dover ora chiudere le centrali atomiche.

Dal canto suo Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) ha apprezzato le parole di Colla a sostegno del "superbonus energetico" e ha invitato, fra le altre cose, a "correre di più" sull'elettrificazione delle linee ferroviarie e della mobilità pubblica e sul fotovoltaico per gli enti locali". La pentastellata, citando sue proposte di legge, ha invitato la Regione a sostenere le comunità energetiche e il progetto di introduzione del "reddito energetico per permettere a tutti di accedere alle nuove energie".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

17-Feb-21 14:50

NNNN



## **E.ROMAGNA: COLLA IN COMMISSIONE "RETI E GREEN PER LA RIPRESA"-7-**

Secco no all'impianto di Ravenna e' venuto da Silvia Zamboni che ha ribadito la contrarieta' di Europa Verde e di un piu' vasto fronte ecologista al progetto di Eni e ha ricordato come si debba abbassare il costo dell'elettricit  per la ricarica delle auto elettriche.

"Dobbiamo lavorare per una sostenibilit  fondata sulla neutralita' tecnologica", ha spiegato Valentina Castaldini (Fi) che invita a non innamorarsi di una o un'altra soluzione, ma di essere pragmatici.

Sul tema "auto elettriche" e' intervenuto Fabio Rainieri (Lega) che, partendo dalla sua esperienza personale ("In famiglia abbiamo tre auto elettriche, so quello di cui parlo") ha invitato a potenziare il settore ricordando come i problemi non sia il costo delle auto, che viene ampiamente ammortizzato da minori spese future. "Vorrei che la Regione Emilia-Romagna aumentasse l'incentivo per le auto elettriche e aumentasse il numero di anni in cui non si paga il bollo se si ha un'auto elettrica", spiega Rainieri.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

17-Feb-21 14:50

NNNN

# La Fondazione Cetacea "presto sarà trasferita nell'ex delfinario di Rimini"

Ad annunciarlo il consigliere regionale Silvia Zamboni (Europa Verde) dopo lo sfratto dell'associazione dalle ex colonie Bertazzoni di Riccione

"Interventi urgenti per consentire alla Fondazione Cetacea di Riccione di continuare il prezioso lavoro di cura, alimentazione e reimmissione in mare delle tartarughe ferite trovate sui litorali regionali". Questa la richiesta avanzata da Silvia Zamboni (Europa Verde) nell'interrogazione trattata negli odierni lavori della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliandro. A seguito dello sfratto disposto dal Comune di Riccione- informa la capogruppo- è stata emessa anche un'ordinanza che vieta l'accesso alla sede di questa storica e prestigiosa organizzazione sita nelle ex Colonie Bertazzoni. E' quindi necessaria un'azione immediata da parte della Regione per consentire la cura della fauna attualmente custodita, in attesa di una soluzione definitiva che mi auguro possa palesarsi quanto prima per un centro che, nel corso degli anni, ha curato e restituito al mare oltre 500 tartarughe marine".

In sede di risposta, l'Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità Barbara Lori ha chiarito che "lo sfratto e la conseguente ordinanza che vietava l'accesso ad una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica". A seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante "in data 5 febbraio- specifica ancora l'Assessore- è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della fondazione per accudire gli animali presenti che al momento ammontano a dieci tartarughe".

Nonostante il personale dell'Ausl Romagna abbia raccomandato la collaborazione con altri centri analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale, Lori ha chiarito come si è già evidenziata una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea "che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini". Silvia Zamboni si è dichiarata assolutamente soddisfatta della risposta ottenuta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata.

Nel frattempo mercoledì mattina a Riccione l'assessore al Bilancio, Luigi Santi e il presidente del Consiglio comunale, Gabriele Galassi, hanno incontrato i rappresentanti della Fondazione Cetacea ai quali hanno anticipato il contenuto della comunicazione istituzionale con la quale l'amministrazione comunale di Riccione dà il via libera al trasferimento dell'ospedale delle tartarughe marine in un immobile di proprietà comunale nelle vicinanze dell'attuale sede, nell'ex

colonia Bertazzoni, dichiarata inagibile. L'immobile in questione, individuato e proposto alla Fondazione Cetacea come eventuale sede, è quello che ospitava una volta il commissariato estivo della polizia di Stato a Riccione. La Fondazione ha quindi accettato la soluzione proposta dall'amministrazione "nel dialogo recentemente instaurato - si legge nella lettera - di utilizzare gratuitamente i locali siti al piano terra unitamente alla porzione di area esterna scoperta sul fronte mare". Ora saranno gli uffici competenti del Comune a formalizzare gli atti necessari alla regolarizzazione del rapporto di comodato gratuito fino alla fine del 2021. Nell'occasione l'amministrazione comunale di Riccione ha aperto una riflessione importante "per favorire la permanenza dell'ospedale delle tartarughe a Riccione", magari commutando il dovuto da parte dell'associazione al Comune di Riccione come partecipazione alla Fondazione per la salvaguardia delle tartarughe. Un eventuale ingresso, a fronte del dovuto dalla Cetacea, in base agli accordi con le precedenti amministrazioni, il Comune ha proposto una "due diligence", economica e societaria, necessaria all'Ente pubblico per impegnare risorse della collettività in favore di un qualsiasi altro ente, anche se onlus.

Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo

Leader nell'informazione di prossimità

© Copyright 2004-2021 - RiminiToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004.

P.iva 10786801000

- Testata iscritta all'USPI

oppure usa il tuo account

# AGENZIE

*1 articolo*

- MARE. FONDAZIONE CETACEA TROVERÀ CASA NELL'EX DELFINARIO RIMINI

## **MARE. FONDAZIONE CETACEA TROVERÀ CASA NELL'EX DELFINARIO RIMINI**

(DIRE) Bologna, 17 feb. - La Fondazione Cetacea di Riccione sarà "presto trasferita all'ex delfinario di Rimini", che diventerà così la sua "sistemazione definitiva". A dirlo è l'assessore regionale Barbara Lori, rispondendo così questa mattina in commissione alla consiglieria dei Verdi Silvia Zamboni. "Lo sfratto e la conseguente ordinanza del Comune di Riccione che vietava l'accesso a una parte delle ex Colonie Bertazzoni è stato deciso per gravi problemi di sicurezza statica- ricorda Lori- a seguito del provvisorio trasferimento delle strutture e degli uffici nella parte della struttura non pericolante, il 5 febbraio è stato concesso l'accesso alla struttura in maniera contingentata agli operatori della Fondazione per accudire gli animali presenti, che al momento ammontano a dieci tartarughe". Il personale dell'Ausl Romagna, spiega ancora l'assessore, ha "raccomandato la collaborazione con altri centri analoghi per poter gestire l'attuale fase emergenziale". Nel frattempo però è stata trovata "una sistemazione definitiva per la Fondazione Cetacea, che a breve troverà spazio nei locali dell'ex delfinario di Rimini". In risposta, Zamboni si dichiara "assolutamente soddisfatta, sia per la gestione dell'attuale fase che per la sistemazione definitiva prospettata".

(San/ Dire)

12:56 17-02-21

NNNN